



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL *BUDGET* ECONOMICO 2023

(Allegato A al verbale del CdR n. 27 del 28 ottobre 2022)

Si è esaminato il *Budget* economico dell'esercizio 2023, nella versione trasmessa con PEC del 25 ottobre 2022, per redigere il parere di competenza.

Il Collegio rileva preliminarmente che al *Budget* economico in esame sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2, comma 4, del DMEF 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) il budget degli investimenti.

Il Budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM MEF 27 marzo 2013 nel rispetto, laddove possibile (vedasi nota 1 della relazione firmata dal Direttore Generale), del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare ministeriale MEF – RGS n. 22 del 18 maggio 2022 avente per oggetto “Previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023 – 2025 e Budget per il triennio 2023 – 2025. Proposte per la manovra 2023”;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Circa quanto riportato nella nota esposta in premessa del *budget* in esame, il CdR ribadisce ancora una volta quanto raccomandato, in particolare, nel proprio verbale n. 19 del 15 luglio 2022 che di seguito si riporta “... Il Collegio, nel prendere atto dell'analisi prodotta e delle auspiccate soluzioni di carattere normativo, organizzativo e tecnico-informatico proposte dai due Uffici, chiede alla Direzione Generale (cui la predetta nota è stata inviata per conoscenza) di dare riscontro indicando le necessarie attività da programmare mediante la definizione di un adeguato piano di azione; segnala, al contempo, alcune criticità presenti nelle vigenti prassi amministrative, per le quali ritiene indispensabile l'effettuazione di uno specifico Audit da parte dell'Ufficio Qualità delle procedure e di proposte organizzative e di procedure operative (POS) da attivarsi rapidamente ...”.

Il Collegio dà atto, altresì, che il *Budget* economico in esame, raffrontato con i valori del *Budget* rivisto dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile negli importi esposti nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET 2023	BUDGET 2022 (asestato)	DIFFERENZA 2023-rev2022	BUDGET 2022	DIFFERENZA 2023-2022
Conto Economico					
Valore della Produzione	116.459.095	123.007.404	-6.548.309	103.548.112	12.910.983
Costi della Produzione	112.692.721	119.300.209	-6.607.488	100.087.208	12.605.513
Diff.za tra valore e costi della produzione	3.766.374	3.707.195	59.179	3.460.904	305.470
Proventi e Oneri finanziari	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Proventi e Oneri straordinari	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	3.766.374	3.707.195	59.179	3.460.904	305.470
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.450.253	3.411.556	38.697	3.320.046	130.207
Risultato economico dell'esercizio	316.121	295.639	20.482	140.858	175.263

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2023 è stimato in euro **116.459.095** ed è così composto:

Valore della produzione	BUDGET 2023	BUDGET 2022 (asestato)	DIFFERENZA 2023-rev2022	BUDGET 2022	DIFFERENZA 2023-2022
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	109.385.213	114.114.595	- 4.729.382	95.203.808	14.181.405
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	7.073.882	8.892.809	- 1.818.927	8.344.305	- 1.270.423

I **ricavi dell'attività istituzionale**, pari complessivamente ad euro **109.385.213**, riguardano, in particolare le seguenti voci del CE:

- A1-a, contributo ordinario dello Stato euro 28.664.053;

- A1-b4, corrispettivi da contratto di servizio euro 3.964.948;
- A1-d, contributi da privati euro 36.000.000;
- A1-e, proventi fiscali e parafiscali euro 11.266.949;
- A1-f, ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi euro 29.489.263.

Tra i ricavi della produzione si segnala che il contributo del 5% e del 2% integrativo sulle spese promozionali ex art. 48, comma 18, del decreto istitutivo di AIFA è stimato sulla base degli incassi effettivi consuntivati al primo semestre dell'esercizio 2022 (pari ad euro 36.829.621). La previsione per l'esercizio 2023, stimata prudenzialmente in ribasso rispetto all'importo riportato nel *budget* revisionato dell'esercizio 2022, è pari a 36 milioni di euro.

Per quanto riguarda i proventi da prestazioni soggette a tariffe e da diritto annuale si è tenuto conto dell'andamento degli incassi registrati negli ultimi anni e del presumibile aggiornamento ISTAT ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto del Ministero della salute 6 dicembre 2016.

I Costi della produzione, il cui ammontare è stimato in euro 112.692.721, riguardano:

Costi della produzione	BUDGET 2023	BUDGET 2022 (assestato)	DIFFERENZA 2023-rev2022	BUDGET 2022	DIFFERENZA 2023-2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	234.800	264.800	- 30.000	244.800	- 10.000
Costi per servizi	18.341.562	25.423.316	- 7.081.755	18.620.766	- 279.204
Costi per godimento di beni di terzi	6.074.000	5.098.115	975.885	6.036.330	37.670
Spese per il personale	36.536.634	34.529.210	2.007.424	36.120.385	416.249
Ammortamenti e svalutazioni	7.161.389	8.973.834	- 1.812.445	8.444.305	- 1.282.916
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0	800.000	- 800.000
Altri accantonamenti	41.941.364	42.598.089	- 656.725	27.629.955	14.311.409
Oneri diversi di gestione	2.402.973	2.412.844	- 9.871	2.190.667	212.306
Totale	112.692.721	119.300.209	- 6.607.488	100.087.208	12.605.513

Tra i costi della produzione, come da dettaglio riportato nel prospetto 1.1 del documento e dal confronto dei valori del *budget* 2023, in esame, rispetto al *budget* revisionato 2022, si segnala quanto segue:

B) 6 - Materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Per questa tipologia di costo si osserva una lieve flessione del 11,33%, pari a euro 30.000.

B) 7 - Servizi

Il costo per servizi ha registrato un decremento complessivo del 27,86%, complessivamente pari a euro 7.081.755.

All'interno della macro voce B) 7) a "Erogazione di servizi istituzionali", che diminuisce per euro 531.827, la principale variazione fa riferimento alla voce "Servizi supporto uffici tecnici" che accoglie i costi delle convenzioni che l'Agenzia stipula con gli altri enti pubblici per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

In riferimento alla macro voce B) 7) b "Acquisizione di servizi", che si riduce per euro 4.831.147, si registra una diminuzione della voce "Altri servizi informatici" che nella revisione del budget ha un saldo più elevato.

Le "Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro" [voce B) 7) c] evidenzia un decremento pari ad euro 1.703.781, in particolare si azzerano gli "Oneri del lavoro interinale" e i costi della voce "Retribuzioni co.co.co." (i contratti del personale somministrato e dei co.co.co. in essere, a legislazione vigente, termineranno il 31 dicembre 2022).

B) 8 - Godimento beni di terzi

La voce subisce un incremento complessivo del 19,14%, pari a euro 975.885, collegato in gran parte al costo annuale della locazione della sede aggiuntiva che viene considerato per intero nell'esercizio 2023, mentre lo è stato solo parzialmente nel 2022. È inoltre previsto un aumento della voce "Canoni licenze d'uso software td".

B) 9 - Personale

Il costo del personale registra un incremento del 5,81%, pari a euro 2.007.424, che riflette la considerazione delle nuove assunzioni come da programmazione triennale del fabbisogno del personale.

B) 10 - Ammortamenti e svalutazioni

La stima degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali evidenzia un decremento del 20,20%, pari ad euro 1.812.445. Il costo complessivo degli ammortamenti è pari ad euro 7.073.882. La stima della svalutazione dei crediti è pari ad euro 87.507 e fa riferimento ai crediti per il diritto annuale vantati nei confronti delle aziende farmaceutiche sottoposte a procedure concorsuali o contabilizzati per AIC non più in corso di validità al 31 dicembre dell'anno precedente.

B) 11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La stima della variazione delle rimanenze finali nel budget 2023 è pari a zero.

B) 12 - Accantonamenti per rischi

Non sono previsti ulteriori accantonamenti nell'esercizio 2023 al fondo rischi. La struttura ha valutato sulla base delle stime effettuate dall'Ufficio Affari e Contenziosi sufficientemente capiente il fondo esistente al 31.12.2021 di 21 milioni di euro.

B) 13 - Altri accantonamenti

Questa voce di costo, complessivamente pari ad euro 41.941.364, registra un lieve calo dell'1,54% per un valore pari ad euro 656.725, dovuto principalmente alla stima prudenziale degli accantonamenti destinati al fondo per i farmaci orfani e ai programmi regionali della farmacovigilanza attiva, in stretto collegamento con la stima delle risorse previste per il contributo del 5%.

B) 14 - Oneri diversi di gestione

La voce pari ad euro 2.402.973 registro un decremento di euro 9.871 rispetto al *budget* 2022 revisionato, pari in termini percentuali allo 0,41%.

Voce C) Proventi ed oneri finanziari

Il Collegio evidenzia che a seguito dell'inclusione nel regime di Tesoreria unica a partire dal 1° aprile 2020, l'Agenzia non percepisce interessi attivi sulle proprie giacenze finanziarie.

Inoltre, tutte le sottovoci della voce C) espongono importi pari a zero.

Al riguardo il CdR evidenzia che, mentre nel budget revisionato 2022 era presente alla voce B17) un importo di euro 4.134, ora tale voce è esposta pari a 0 essendo il predetto importo confluito correttamente nella voce B7).

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio constata che nel *budget* 2023 è dedicata una apposita sezione, riportante, tra l'altro, tre tabelle:

- tabella dei versamenti da effettuarsi al bilancio dello Stato;
- tabella che evidenzia il confronto fra le voci B6, B7 e B8 del conto economico del *budget* 2023 e le stesse voci a consuntivo riferibili alla media del triennio 2016-2018;

- tabelle riportante l'incremento dei ricavi che copre l'incremento delle spese del *budget* 2023 rispetto al valore medio del triennio 2016-2018.

Da queste ultime due tabelle emerge il rispetto delle misure di contenimento della spesa afferenti i costi, come disposto dalla legge n. 160/2019, art. 1, commi 591 e seguenti.

Al riguardo, il CdR prende atto di quanto dimostrato nella specifica tabella relativamente “all’aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell’esercizio 2018”, fermo restando che la verifica formale e sostanziale si renderà possibile solo a seguito della predisposizione del relativo bilancio di esercizio.

Gli oneri di versamento all’entrata del bilancio dello Stato sono allocati tra gli oneri di gestione nella specifica voce 14 a) “oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica”.

Budget Economico Pluriennale 2023 – 2025.

Il *Budget* economico pluriennale è stato predisposto, laddove possibile, in termini di competenza economica e presenta un’articolazione delle poste coincidente con quella del *budget* economico annuale.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che, stante l’oggettiva incertezza del quadro macroeconomico nazionale e mondiale, le proiezioni ivi esposte potrebbero presentare una qualche aleatorietà.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall’Ente, facendo in particolare riferimento all’obiettivo principale di:

Tutela della salute

La *Mission* della “Tutela della salute” coincide con il programma di attività dell’AIFA: garantire l’unitarietà delle attività in materia di farmaceutica, favorire in Italia gli investimenti in ricerca e sviluppo, fornire funzioni di alta consulenza tecnica al Governo ed alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in materia di politiche per il farmaco con riferimento alla ricerca, agli investimenti delle aziende in ricerca e sviluppo, alla produzione, alla distribuzione, alla informazione scientifica, alla regolazione della promozione, alla prescrizione, al monitoraggio del consumo, alla sorveglianza sugli effetti avversi, alla rimborsabilità e ai prezzi.

Spese per missioni e programmi

L’attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi secondo lo schema indicato dal Ministero della salute con nota prot. DGVESC-25216 del 8 agosto 2018 e secondo la classificazione COFOG (gruppo COFOG di II liv. 07.4 “Servizi di sanità pubblica”).

Le missioni individuate sono le seguenti:

- MISSIONE 020: Tutela della salute (pari ad euro 114.044.919)
- MISSIONE 032: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (pari ad euro 2.098.055)
- MISSIONE 033: Fondi da ripartire (pari a zero)
- MISSIONE 90: Debiti da finanziamento dell’amministrazione (pari a zero)
- MISSIONE 099: Servizi per conto terzi e partite di giro (pari ad euro 2.353.867)

I Programmi movimentati sono relativi a:

- Programma 001 della missione 020: Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano e di sicurezza delle cure (pari ad euro 114.044.919);

- Programma 002 della missione 032: Indirizzo politico (pari ad euro 1.878.055);
- Programma 003 della missione 032: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (pari ad euro 220.000);
- Programma 001 della missione 090: Servizi per conto terzi e partite di giro (pari ad euro 2.353.867).

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il *budget* è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- che il *budget* è stato redatto nel rispetto, laddove possibile, dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio.

Tutto ciò considerato, ferme restando le indicazioni fornite nel corso della relazione, tenuto anche conto dell'indeterminatezza economica generale, raccomandando un costante monitoraggio delle varie voci di ricavo e di costo, al fine di verificare il tendenziale equilibrio economico della gestione e il rispetto delle disposizioni in materia di contenimento dei costi per l'acquisizione di beni e di servizi, il Collegio

esprime parere favorevole

al *Budget* economico dell'esercizio 2023 oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Roberto Nicolò (Presidente) FIRMATO

Dott. Vincenzo Simone (Componente) FIRMATO

Prof. Davide Maggi (Componente) FIRMATO